



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA
SETTORE SEGRETERIA UFFICIO DI PRESIDENZA**

DELIBERAZIONE N. 37 DEL 30 MAGGIO 2022

ESTRATTO CON ALLEGATO

OGGETTO: Approvazione protocollo d'intesa tra il Consiglio regionale della Calabria e il Centro di Giustizia Minorile per la Calabria sui temi del contrasto alla criminalità organizzata, della diffusione della cultura della legalità e della prevenzione primaria, secondaria e terziaria della devianza minorile.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

PREMESSO CHE

- la Regione Calabria, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettere a), b) e c) dello Statuto approvato con legge regionale 19 ottobre 2004, n. 25, ispira la sua azione al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - l'effettiva tutela e il pieno esercizio, per tutti, di diritti e interessi riconosciuti dalla Costituzione, operando per il superamento degli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona umana;
 - il riconoscimento dei diritti delle fasce più deboli della popolazione mediante il superamento delle cause che ne determinano la disuguaglianza e il disagio;
 - il sostegno della famiglia, orientando a tal fine le politiche sociali, economiche e finanziarie e di organizzazione dei servizi;
- ai sensi dell'art. 2, lett. d-bis), dello Statuto medesimo, la Regione Calabria assicura altresì la realizzazione di condizioni sociali, culturali ed economiche per il più efficace contrasto alla criminalità organizzata e, in attuazione del proprio programma di Governo, è particolarmente attenta ai valori dell'educazione alla legalità, anche in termini di supporto per i minori;
- l'art. 33 del Regolamento interno del Consiglio regionale, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 5 del 27 maggio 2005, prevede l'istituzione della Commissione contro la 'ndrangheta in Calabria rinviando, per quanto attiene alle competenze e alle modalità di esercizio delle relative funzioni, agli articoli 3, 4, 5, 6, 7 e 8 della legge regionale 27 dicembre 2002, n. 50;
- in particolare, l'art. 3, comma 1, della l.r. 50/2002 sopra citata, prevede tra le competenze della commissione *de qua*:
 - formulare proposte in merito a possibili iniziative volte al formarsi e al diffondersi di una cultura antimafiosa e della legalità nella società calabrese (art. 3, comma 1, lett. f);
 - approfondire la conoscenza del fenomeno 'ndranghetistico e di quello corruttivo, adottando iniziative che ne stimolino la riprovazione sociale e rafforzino altresì la cultura della legalità e il rifiuto di ogni attività corruttiva (art. 3, comma 1, lett. f-bis);
- nell'espletamento delle proprie competenze la Commissione, a fine di dare concretezza all'obiettivo del contrasto alla criminalità organizzata e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, promuove accordi di programma con associazioni e operatori del settore;

CONSIDERATO che il Presidente della Commissione consiliare contro il fenomeno della 'ndrangheta, della corruzione e dell'illegalità diffusa, nell'esercizio delle competenze sopra descritte, ha proposto al Presidente del Consiglio regionale la stipula di un protocollo d'intesa con il Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria sui temi del contrasto alla criminalità organizzata, della diffusione della cultura della legalità e della prevenzione primaria, secondaria e terziaria della devianza minorile; predisponendo il relativo schema;

RILEVATO che, nell'ambito del proprio mandato istituzionale, il Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria svolge le funzioni di seguito descritte:

- coordina gli interventi sul territorio delle Corti d'Appello di Catanzaro e Reggio Calabria;
- assicura l'esecuzione delle misure penali, dando attuazione ai provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria minorile riguardanti minorenni e giovani adulti imputati, condannati o sottoposti a misure penali di comunità e tutelando i minori tra i 14 ed i 18 anni e/o giovani adulti dai 18 ai 25 anni per reati commessi da minorenne;
- garantisce la tutela dei diritti dei giovani ospiti delle strutture dipendenti del Centro medesimo, attivando processi di crescita, responsabilizzazione e cambiamento delle condizioni e dei loro stili di vita nonché delle relazioni familiari e sociali che ostacolano una crescita armonica;
- assicura ai giovani ospiti delle strutture la fruizione di attività, sia all'interno che all'esterno dei Servizi Minorili della Calabria di tipo scolastico e formativo e, ove possibile, mutuando il principio "percorsi per le Competenze trasversali", avvia percorsi di tirocinio-praticantato, di orientamento tra scuole ed aziende, di orientamento professionale, di avviamento ed inserimento nel mondo lavorativo e di educazione alla legalità, da realizzarsi in collaborazione con enti pubblici e privati del territorio;

DATO ATTO CHE

- il protocollo d'intesa si pone, quale obiettivo, rafforzare il dialogo costruttivo e costante sui temi del contrasto alla criminalità organizzata, della diffusione della cultura della legalità e della prevenzione primaria, secondaria e terziaria della devianza minorile attraverso la collaborazione tra il Centro per la Giustizia Minorile e il Consiglio regionale della Calabria, in particolare mediante l'attività della Commissione consiliare contro il fenomeno della 'ndrangheta, della corruzione e dell'illegalità diffusa;
- a tal fine, il protocollo d'intesa prevede l'individuazione di procedure comunicative e operative in grado di promuovere iniziative comuni volte alla diffusione della cultura della legalità nelle comunità locali, attraverso azioni sinergiche di educazione alla legalità e prevenzione primaria, secondaria e terziaria della devianza minorile;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 12 del 28 febbraio 2022, recante "Determinazioni in merito alle linee programmatiche relative all'attività della Commissione speciale contro il fenomeno della 'ndrangheta, della corruzione e dell'illegalità diffusa";

VISTO lo schema di accordo di protocollo d'intesa, che tra l'altro prevede la durata di anni tre (3) decorrenti dalla data di sottoscrizione del protocollo medesimo e il tacito rinnovo, salvo esplicita dichiarazione di recesso di una delle parti stipulanti, un mese prima della scadenza;

DATO ATTO che la stipula del protocollo d'intesa risponde all'obiettivo, previsto nello Statuto della Regione Calabria, di realizzare condizioni sociali, culturali ed economiche per il più efficace contrasto alla criminalità organizzata e diffondere i valori dell'educazione alla legalità, anche in termini di supporto per i minori;

RITENUTO di procedere all'approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra il Consiglio regionale della Calabria e il Centro di Giustizia Minorile per la Calabria su iniziativa della Commissione consiliare contro il fenomeno della 'ndrangheta, della corruzione e dell'illegalità diffusa, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VISTI

- la Costituzione della Repubblica Italiana e, in particolare, gli artt. 30 e 31;
- lo Statuto della Regione Calabria, approvato con legge regionale 19 ottobre 2004, n. 25 e in particolare l'art. 2, comma 2, lettere a), b), c) e d-bis);
- il decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 448 "Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni";
- il decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 272 "Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 448, recante disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni";

- il decreto legislativo 2 ottobre 2018, n. 121 "Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni, in attuazione della delega di cui all'art. 1, commi 82, 83 e 85, lettera p), della legge 23 giugno 2017, n. 103";
- la legge regionale 26 aprile 2018, n. 9 "Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della 'ndrangheta e per la promozione della legalità, dell'economia responsabile e della trasparenza";
- la legge regionale 6 maggio 2022, n. 13 "Strutture residenziali per minori/giovani adulti sottoposti a procedimento penale ovvero in esecuzione di pena";
- la legge 27 maggio 1991, n. 176 "Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989";
- la legge 20 marzo 2003, n. 77 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea sull'esercizio dei diritti dei fanciulli, fatta a Strasburgo il 25 gennaio 1996";
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n. 8 "Norme sulla dirigenza e sull'ordinamento degli Uffici del Consiglio regionale";
- il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Consiglio regionale della Calabria, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 18 aprile 2001 e, da ultimo, modificato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 20 del 26 giugno 2020;
- il nuovo Regolamento interno di Amministrazione e Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 190 del 4 maggio 2017 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio regionale n. 342 del 28 settembre 2018;

RICHIAMATI

- il parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa, rilasciato dal dirigente del Settore proponente;
- il visto di regolarità contabile e copertura finanziaria, rilasciato dal dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria;

su proposta del Presidente

a voti unanimi dei presenti

DELIBERA

per le considerazioni, motivazioni e finalità di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare lo schema di protocollo d'intesa tra il Consiglio regionale della Calabria e il Centro di Giustizia Minorile per la Calabria su iniziativa della Commissione consiliare contro il fenomeno della 'ndrangheta, della corruzione e dell'illegalità diffusa, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che agli eventuali oneri derivanti dall'attuazione del protocollo d'intesa, si provvederà con le modalità e nei limiti di importo stabiliti nella deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 12 del 28 febbraio 2022;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Commissione consiliare contro il fenomeno della 'ndrangheta, della corruzione e dell'illegalità diffusa, al Segretario generale, al dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria e, per opportuna conoscenza, all'Ufficio di Gabinetto;
4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Il Segretario
(Antonio Cortellaro)

Il Presidente
(Filippo Mancuso)